

COMUNE DI AVIO  
Provincia di Trento

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO  
DI DEBITI FUORI BILANCIO**

Il giorno 18 novembre 2025, il sottoscritto Samuel Hausbergher, Revisore del Comune di Avio ex Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e del D.P.G.R. del 20 maggio 1999, n. 4/L, nominato con Delibera Consiliare n. 20 del 27 luglio 2023, ha preso in esame la proposta di delibera consiliare pervenuta in data 11.11.2025 avente ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art 194 co 1 lett. E del TUEL”.

**Visti**

- l'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 in forza del quale «*Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il terzo interessato, in mancanza della comunicazione, ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati*»;
- l'art. 191, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in forza del quale «*Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni*»;
- l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui «*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (omissis); e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*»;

- 
- l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D.lgs. n. 267/2000 che riporta tra le funzioni dell'organo di revisione l'emissione di un parere sulle proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
  - l'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 la quale stabilisce che *«i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti»*;
  - la deliberazione n. 66/2025/PAR della sezione di controllo per il Trentino Alto Adige della Corte dei Conti che ha espresso parere a seguito di specifica richiesta da parte della Provincia Autonoma di Trento sollecitata sul tema dall'Ente;

### **Esaminata**

- La proposta di deliberazione di Consiglio n. 472 del 10/11/2025 con la quale si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lettera e), D.lgs. n. 267/2000.
- In particolare, l'Ente ha ricevuta una richiesta di liquidazione di una somma complessivamente pari ad Euro 4.470 oltre IVA, da parte della società Emmegi S.n.c. per alcuni lavori eseguiti e riferibili esclusivamente alla manodopera impiegata per l'installazione di alcune luminarie già acquisite dal Comune. L'Ente ha provveduto ad un approfondita istruttoria al termine della quale l'ufficio tecnico ha verificato la congruità del costo orario indicato e quantificato il tempo necessario per lo svolgimento dell'attività, arrivando a determinare una valorizzazione dell'effettiva utilità conseguita dall'Ente pari ad Euro 2.632,50 oltre IVA.

### **Tenuto conto**

- che le spese indicate rientrano nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, che il lavoro è stato effettivamente eseguito e si rendeva comunque necessario per l'ente avendo lo stesso già acquisito personalmente le luminarie poi montate - così come specificato nella deliberazione citata;
- che sussistono i presupposti dell'utilità e dell'arricchimento in quanto come specificato nella deliberazione l'Ente ha determinato un beneficio per la collettività rideterminandone l'importo in funzione delle stime degli uffici tecnici, riquantificando l'importo, ridotto anche del utile d'impresa stimato nel 10%, in Euro 2.632,50 oltre IVA

- 
- che nell'importo da riconoscere a carico del bilancio non sono compresi né interessi di mora né spese aggiuntive;
  - che la fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000;

### **Considerato**

che la copertura finanziaria della spesa viene garantita nel capitolo 3112 del bilancio di previsione 2025-2027;

### **Invitato l'Ente**

a rispettare rigorosamente l'iter di esecuzione delle spese sulla base di quanto previsto dall'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000 mediante la corretta preventiva assunzione dell'impegno di spesa;

### **Tenuto conto**

- del parere favorevole di regolarità tecnica espresso da Responsabile Ufficio Lavori Pubblici – dott.ssa Carbone Claudia in data 10/11/2025;
- del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso dal settore economico-finanziario a firma del responsabile Luca Graiff in data 12/11/2025;

### **Invitato l'Ente**

a trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti, sede di Trento, ai sensi della L. 27 dicembre 2002, n. 289 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento;

### **Esprime**

Parere Favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sulla base di quanto previsto dall'art 194, comma 1,lett. E).

Avio, lì 18.11.2025

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Samuel Hausbergher